

Scatti di anzianità maturati nel 2013 dal personale della scuola: convertito in legge il decreto "salva scatti"

Approvata la legge che fa salve le somme già percepite da docenti e ATA per scatti stipendiali maturati nel 2013 e posizioni economiche. Inaccettabile il secondo taglio consecutivo del Mof. Per la FLC CGIL prosegue la battaglia per ottenere l'intangibilità dei fondi contrattuali. 19/03/2014

contenuti della legge di conversione

Dal Parlamento è arrivato ieri sera 18 marzo 2014 il via libera alla [conversione in legge del Decreto Legge n. 3/2014](#) concernente le "Disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali del personale della scuola". L'**approvazione di questo decreto** si era reso necessario dopo che a gennaio 2014 la Ragioneria Generale dello Stato aveva trattenuto dalle buste paghe di docenti e ATA le somme che questi lavoratori avevano legittimamente percepito a titolo di **scatti di anzianità maturati nel 2013**. Il provvedimento appena approvato fa salvo questo diritto, ma solo fino a giugno 2014, data entro la quale sarà necessario fare un accordo all'Aran per dare copertura finanziaria all'operazione scatti. Infatti, il decreto legge approvato a gennaio 2014 si basava sulle economie (120 milioni di euro) certificate dal Mef per il taglio degli organici docenti e ATA in applicazione al piano Gelmini-Tremonti. Mentre per pagare gli scatti maturati nel 2013 servono a regime circa 380 milioni di euro.

Il DL scongiura la restituzione delle somme percepite dagli ATA per le posizioni economiche da questi maturate negli anni scolastici 2011-2014. Anche in questo caso è previsto un accordo all'Aran per risolvere sotto forma di una tantum la questione stipendiale. In quest'ultimo caso la copertura finanziaria (38,87 milioni di euro) proviene dai fondi per l'autonomia scolastica previsti dalla legge 440/97.

Le nostre valutazioni

Questo provvedimento ci consegna **alcuni indubbi risultati** (blocco della restituzione delle somme già percepite dai lavoratori) che non possono non essere rivendicati dalla FLC CGIL che ha promosso una prolungata azione di mobilitazione di tutto il personale della scuola a partire dal settembre 2013 fino ad arrivare a proclamare lo **sciopero della attività aggiuntive**, assieme al personale docente, per un mese a partire dal 21 febbraio.

Restano sul tappeto tutte le seguenti problematiche:

- mancato ripristino a regime gli scatti di anzianità, compresa l'annualità 2013 tuttora bloccata dal Regolamento approvato dal governo Letta a ottobre 2013
- mancato ripristino delle posizioni economiche secondo contratto
- copertura finanziaria con lo scippo dei fondi contrattuali e per l'autonomia scolastica

- mancata soluzione per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici;

Tutto ciò è fatto inaccettabile per un sindacato che tuteli **diritti e dignità del lavoro**. Infatti il rinvio ad un successivo accordo sindacale serve solo per ridurre fondi della scuola a danno dei lavoratori e delle famiglie per la conseguente limitazione delle attività legate ai Piani dell'offerta formativa.

Gli stessi **ordini del giorno** approvati dalle commissioni cultura di Camera e Senato che impegnano il governo a ripristinare i fondi Mof, a ricostruire per l'anno 2014 i fondi della legge 440/97 e assicurare l'integrazione del fondo per la retribuzione individuale dei dirigenti scolastici confermano l'insufficienza del provvedimento appena adottato e la necessità di reperire risorse fresche per la scuola.

Per tutte queste ragioni valuteremo termini e modalità di **prosecuzione della lotta** nei prossimi mesi per ottenere ulteriori risultati sui punti rimasti aperti e non risolti:

- ripristino scatti di anzianità e ripristino MOF
- ripristino posizioni economiche dal 1 settembre 2014
- pagamento indennità di funzioni superiori ai facenti funzioni dsga come da contratto
- pagamento delle ferie per i supplenti
- tutela salario di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici.

Tutte queste nostre battaglie traggono la battaglia delle battaglie: **il rinnovo del Ccnl**.

Posizioni economiche ATA: fatti salvi gli anni da settembre 2011 ad agosto 2014

La FLC CGIL chiarisce gli effetti del provvedimento appena adottato alla Camera.

19/03/2014

Il provvedimento di legge, che salva le posizioni economiche ATA, è stato approvato in via definitiva dalla Camera. Esso prevede:

Articolo 1-bis

"1. In relazione alla specificità delle funzioni svolte dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) nell'ambito della scuola, per il personale ATA già destinatario negli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 delle posizioni economiche di cui alla sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, è resa disponibile la somma di 38,87 milioni di euro per una specifica sessione negoziale finalizzata al riconoscimento di un emolumento *una tantum* avente carattere stipendiale.

2. Nelle more della conclusione della sessione negoziale di cui al comma 1 e comunque non oltre il 30 giugno 2014, per il personale ATA interessato dalla predetta sessione non si provvede al recupero delle somme già corrisposte negli anni scolastici indicati in relazione all'attribuzione delle posizioni di cui al comma 1.

3. All'onere derivante dal comma 1, pari a euro 38,87 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'autorizzazione di spesa di cui all'[articolo 4 della legge 18 dicembre 1997, n. 440](#)".

Ciò vuol dire il mantenimento delle posizioni economiche ottenute a partire da settembre 2011 fino ad agosto 2014, compreso il pagamento a quei lavoratori che, pur avendo ottenuto le posizioni dopo settembre 2011, non hanno ancora riscosso. Ciò dipende dalle Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS), che applicano procedure difformi. Quindi, **queste somme dovranno essere ristorate ai beneficiari** e, per chi ha avuto

la trattenuta dallo stipendio, ci sarà la restituzione.

Nel cedolino del mese di marzo **sarà sistemata anche l'anomalia** che ha coinvolto le 1° posizioni economiche ottenute prima di settembre 2011 e inglobate nelle 2° posizioni, conseguite a partire da settembre 2011, comprese quelle sospese anche ai facenti funzione.

Di seguito una **tabella riepilogativa** delle varie situazioni:

1° e 2° posizione economica ottenuta a partire da settembre 2011	Già pagata dalle RTS	Viene ripristinata e vengono restituite le somme recuperate dalle decurtazioni mensili fino al 31 agosto 2014
1° e 2° posizione economica ottenuta a partire da settembre 2011	Ancora non pagata da alcune RTS	Dovrà essere pagata da quando l'ha ottenuta fino al 31 agosto 2014
1° posizione economica ottenuta prima di settembre 2011 e inglobata nella seconda, ottenuta dopo settembre 2011	Già pagata dalle RTS	Viene ripristinata e vengono restituite le somme recuperate dalle decurtazioni mensili

Non saranno restituite, invece, le posizioni economiche agli assistenti amministrativi che sostituiscono i Dsga, a causa della norma introdotta dalla Legge Stabilità 2013 (dal 1° gennaio 2013), la quale prevede che vengano detratte le somme corrisposte per la 1° e 2° posizione economica, in quanto l'indennità per funzioni superiori già remunera e valorizza le ulteriori responsabilità assunte dall'assistente facente funzioni.

Per questo occorre fare ricorso e ci aiuta la [sentenza del Tribunale di Bergamo](#).

La nostra posizione

Punti critici:

1) Temporalità del provvedimento, vale a dire che l'effetto temporale di efficacia del provvedimento è solo per tre anni.

Di conseguenza, senza un ulteriore intervento, le posizioni economiche in questione saranno nuovamente bloccate a partire da settembre 2014, fino al rinnovo del prossimo CCNL. Il loro ripristino avverrà dal 1° gennaio 2015, se non interverrà un nuovo provvedimento di proroga del blocco del CCNL.

2) Utilizzo dei fondi della Legge 440/97. Le somme (38,87 milioni di euro) per garantire il beneficio economico sono state prelevate da risorse finalizzate per l'autonomia. È ora di finirla con queste partite di giro e chiediamo la piena attuazione dell'ordine del giorno alla Camera, il quale parla della necessità di **rimpiangere il Fondo d'Istituto e la dotazione della Legge 440/97**. Il pagamento degli scatti e delle posizioni economiche vanno sganciati dal MOF e dal Fondo dell'autonomia.

Tuttavia, **il risultato ottenuto è positivo** perché la restituzione consente il regolare funzionamento delle scuole e l'attuazione del piano dell'offerta formativa, **ma non basta. Si rafforzano le nostre ragioni a riprendere nei prossimi mesi la mobilitazione** per ottenere il pieno ripristino delle posizioni economiche anche nel prossimo anno scolastico. Queste posizioni sono essenziali e non riguardano solo la retribuzione, ma servono alla professionalità e alla valorizzazione del personale ATA, che ha necessità di essere continuamente formato per affrontare le complessità del proprio lavoro.

Permane per adesso l'astensione dalle prestazioni aggiuntive di tutto il personale scolastico fino al 22 marzo 2014. Le nostre rivendicazioni sono per una corretta applicazione del CCNL vigente e, in prospettiva, per un **rinnovo contrattuale**, se vogliamo mantenere e attivare nuove posizioni economiche essenziali anche per il futuro.

Contenuti Correlati

- [Scatti di anzianità maturati nel 2013 dal personale della scuola: convertito in legge il decreto "salva scatti"](#)
- [Posizioni economiche ATA: la FLC CGIL di Bergamo vince la causa contro MIUR e MEF](#)
- [Posizioni economiche ATA: il MEF regolarizza il beneficio economico](#)
- [Posizioni economiche ATA: l'iniziativa della FLC CGIL a difesa dei lavoratori](#)

Vertenza per il pagamento dell'indennità agli assistenti amministrativi che sostituiscono il DSGA

Dopo la sentenza del Tribunale di Bergamo, si rafforzano le ragioni della nostra vertenza. I lavoratori interessati possono rivolgersi presso le sedi della FLC CGIL per la tutela e l'assistenza legale.

18/03/2014

[Invia agli allegati](#)

Contenuti Correlati

L'indennità per le funzioni superiori per chi sostituisce il DSGA va pagata per intero e senza decurtazioni. È questo quanto da sempre sostiene la FLC CGIL e che ora anche i giudici cominciano a riconoscere come è avvenuto nella causa patrocinata dalla FLC CGIL presso il tribunale di Bergamo ([vedi la sentenza in allegato](#)). Su questo tema la FLC CGIL da tempo ha avviato una vertenza in tutta Italia ritenendo illegittimo e arbitrario che il MIUR e MEF sottraggano dall'indennità spettante la somma percepita dagli assistenti amministrativi per la posizione economica orizzontale. Come ha riconosciuto il giudice di Bergamo l'indennità va pagata per intero e deve essere pari al differenziale fra il livello iniziale di inquadramento del profilo dell'assistente amministrativo e quello del DSGA (come recita il contratto) senza ulteriori trattenute.

Tutti gli assistenti amministrativi che continuassero a subire una decurtazione del compenso dovuto possono rivolgersi presso le nostre sedi sindacali per ricevere l'assistenza legale e avviare la vertenza.

Contro la decurtazione dell'indennità per le funzioni superiori ma anche contro tutti i tagli **al salario dei lavoratori della scuola** (dai mancati rinnovi dei contratti nazionali al blocco degli scatti di anzianità) la FLC CGIL ha avviato una ampia mobilitazione che prevede un mese di astensione **dalle prestazioni aggiuntive** di tutto il personale scolastico fino al prossimo 22 marzo 2014.

- [sentenza 172 tribunale di bergamo del 20 febbraio 2014 indennita asistenti amministrativi](#)

Quota 96: niet del Ministero dell'Economia

Il Mef non trova le risorse finanziarie per dare risposta a circa 4.000 lavoratori della scuola. La FLC CGIL fa appello al Ministero dell'Istruzione per un intervento risolutore. 19/03/2014

Nonostante il parere favorevole di tutte le forze politiche alla soluzione del mancato pensionamento del personale della scuola appartenente alla così detta quota 96, il Ministero dell'Economia ancora una volta ha opposto un diniego dovuto alla mancata copertura economica del provvedimento. **In parole povere il personale interessato ha ragione, ma non ci sono soldi per le loro ragioni.**

Avevamo da subito evidenziato che un provvedimento legislativo favorevole non avrebbe avuto costi elevati, considerata la platea ristretta interessata al riconoscimento dei requisiti pensionistici al 31 agosto del 2012.

Sin dall'emanazione della riforma Fornero del sistema pensionistico, abbiamo sottolineato in tutte le istanze pubbliche che tra **le ingiustizie** causate dalla riforma c'era quella relativa al **personale del comparto scuola**, per il quale ai fini del computo del servizio prestato vale l'anno scolastico e non quello solare, come recita l'art. 1 del DPR 351/98.

Come sottolineato più volte nelle notizie sul nostro sito ([4 giugno 2013](#), [5 giugno 2013](#), [6 settembre 2013](#), [22 novembre 2013](#)) non soltanto abbiamo intrapreso ricorsi legali al Tar, al Consiglio di Stato per conto di coloro che avrebbero avuto i requisiti pensionistici ante riforma Fornero al 31 agosto 2012, ma abbiamo fatto più volte appello al Parlamento perché sanasse una palese ingiustizia. Nel mese di giugno abbiamo **scritto alla Ministra Carrozza** per chiedere un suo intervento risolutore.

Un duro giudizio politico è stato espresso verso il governo Letta per non aver raccolto in senso favorevole gli emendamenti presentati in difesa della quota 96, nella convinzione che nessun provvedimento di natura giudiziaria, facente seguito a ricorsi legali degli interessati, ha dato torto ai ricorrenti e che l'alto numero di precari nel comparto esigono dalla politica un atto di coraggio.

Ora **facciamo appello al Ministero dell'Istruzione** perché metta in campo le modalità adeguate a quella che si sta connotando non soltanto come una ingiustizia verso il personale della scuola appartenente alla cosiddetta quota 96, ma come un vero imbroglio: **la politica dice che hanno ragione, il Ministero dell'Economia rende inesigibile tale ragione.**

Quota 96: ancora un'ingiustizia contro il personale della scuola **Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione** **Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

19/03/2014

La **mancata soluzione**, a causa della assenza di copertura finanziaria, per 4 mila docenti della scuola che avevano maturato **quota 96** e che non sono potuti andare in pensione per effetto della **riforma Fornero** è una ingiustizia.

Quella **scelta sbagliata del Governo** non consente di recuperare ulteriori 4.000 immissioni in ruolo.

La **riforma Fornero** ha determinato il **peggiore sistema pensionistico in Europa** e la vicenda di quota 96 conferma l'iniquità di quelle norme. Sono stati penalizzati i lavoratori, i precari e i giovani solo per fare cassa.

Ora basta! Bisogna superare la riforma Fornero garantendo flessibilità in uscita, a partire dai 60 anni, il ripristino dei 40 anni come requisito per l'anzianità e una pensione decente per i giovani. Invece **si vuole continuare a intervenire** con la *spending review* ancora una volta **pesantemente sul sistema previdenziale.**

Contenuti Correlati

- [Quota 96: niet del Ministero dell'Economia](#)
- [Quota 96: un'altalena di speranze](#)
- [Riforma delle pensioni. Quota 96: la giustizia possa ciò che la politica non ha voluto](#)

Mobilità personale docente – anno scolastico 2014-15 – Indicazioni operative

Con riferimento all'[OM n° 32 del 28 febbraio 2014](#) sulla mobilità, ed in particolare all'art.10 relativo agli adempimenti di competenza delle SS.LL., si forniscono indicazioni circa le **verifiche di competenza di codeste istituzioni scolastiche**.

Le previste verifiche dovranno essere effettuate dalle istituzioni scolastiche entro il 29 marzo 2014 termine ultimo per il personale docente.

Ai sensi dell'art.5 dell'OM n° 32 del 28.02.2014, successivamente alla data di scadenza, non sarà più consentito integrare la documentazione allegata ordinario per titoli ed esami o modificare l'ordine delle preferenze espresse.

Per i motivi sopra richiamati, si raccomanda alle SS.LL. l'attenta verifica della congruità e completezza delle **dichiarazioni** allegate alle domande di mobilità (ad esempio: lo stato civile, la decorrenza dell'iscrizione anagrafica, la data di nascita dei figli, gli estremi del concorso ordinario per titoli ed esami superato, la denominazione dei titoli culturali con indicazione dell'Università e anno accademico, dell'argomento, della durata ed esame finale...) nonché delle **certificazioni** prodotte in forma cartacea (certificazioni relative alla precedenza L.104/92 e/o certificazioni mediche).

In nessun caso l'Ufficio scrivente procederà alla regolarizzazione/integrazione di documentazioni e/o dichiarazioni incomplete.

Immediatamente dopo la scadenza per l'acquisizione online delle domande, considerati i tempi ristrettissimi per la chiusura delle funzioni organici e movimenti Infanzia e Primaria (11 aprile 2014 per Infanzia e 6 maggio per Primaria), le certificazioni cartacee relative alle precedenze L.104/92 ed altre per i predetti ordini di scuole dovranno essere consegnate, **a mano entro il giorno 3 aprile 2014** a questo UST stanze n° 37 e 36 Infanzia e Primaria.

Per le scuole Secondarie, saranno trasmesse all'UST entro i tre giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità o subito dopo l'acquisizione al SIDI a mano o per posta **con annessa nota accompagnatoria dell'interessato che preciserà scuola di servizio e materia di titolarità**.

DOCUMENTAZIONE

per i titoli di servizio vanno compilati

- l'Allegato D,
- la dichiarazione dell'eventuale servizio continuativo per almeno 3 anni nella scuola di attuale titolarità/servizio e sulla stessa classe di concorso;
- la dichiarazione attestante il diritto al punteggio aggiuntivo "una tantum".

Le esigenze di famiglia ed i titoli culturali sono attestati con dichiarazioni personali rese ai sensi del DPR 445/2000 , come indicato nell'art. 4, comma 6 dell'OM.

Si allega ad ogni buon fine un [modello di autocertificazione](#) predisposto da questo Ufficio.

Si evidenzia che nei trasferimenti interprovinciali è riconosciuta la precedenza **solamente al genitore e al coniuge di destinatari l.104.**

Qualora il genitore e il coniuge di destinatari l.104 siano docenti immessi in ruolo negli ultimi 3 anni dal 2011.12, **la precedenza consiste nello sblocco per poter presentare domanda di mobilità interprovinciale.**

Il docente/figlio che assiste un genitore in situazione di gravità, ha diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse esclusivamente nelle operazioni di mobilità annuale (assegnazioni provvisorie-utilizzazioni).

Il medesimo, immesso in ruolo negli ultimi 3 anni dal 2011/12 ha diritto a presentare domanda di mobilità interprovinciale superando il blocco triennale della legge 128/2013.

Le altre tipologie di precedenze sono indicate nell'art.7 del CCNI.

In tutti i casi di precedenza, la preferenza della scuola in cui si intende essere trasferiti (o permanere nel caso di perdenti) è esprimibile solo se seguita dal codice del Comune (sede) nel cui ambito territoriale rientra la scuola richiesta.

Da art.7 comma 7 CCNI: il personale beneficiario delle precedenze di cui al presente articolo è tenuto a dichiarare, entro i 10 giorni antecedenti il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di trasferimento, il venir meno delle condizioni che hanno dato titolo a tali precedenze.

I docenti che presentano domanda di passaggio di ruolo devono dichiarare il superamento del periodo di prova ed il possesso dell'abilitazione o l'idoneità richiesta.

I docenti devono indirizzare le domande di trasferimento e di passaggio all'Ufficio territorialmente competente rispetto alla provincia di titolarità e presentarle al dirigente scolastico dell'istituto presso cui prestano servizio.

Si coglie l'occasione per invitare le SS.LL. a rendere disponibile la graduatoria di istituto entro la data fissata dalla predetta OM sulla mobilità, al fine di individuare tempestivamente gli eventuali soprannumerari in organico di diritto per l'a.s. 2014-15, una volta ricevuta la comunicazione di soprannumero da parte di questo Ufficio.

Per la scuola dell'Infanzia la graduatoria dovrà essere pubblicata in tempo utile per l'individuazione dei perdenti posto considerato il termine ristrettissimo per la comunicazione al SIDI delle domande di mobilità e dei posti disponibili che è fissato al giorno 11 aprile 2014.

La presente deve essere notificata a tutto il personale interessato alla mobilità per l'anno scolastico 2014-15.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. e si ringrazia.

La dirigente regg.
Patrizia Graziani

Incontro del Personale Ata ex enti locali con l'On. Carra e la Flc di Mantova

A tutto il personale ATA ex EE.LL.

Incontro con l'on. Marco Carra (PD)

La FLC CGIL di Mantova incontrerà il giorno **lunedì 7 aprile 2014 alle ore 17,30 presso la sala "Enore Motta" della Camera del Lavoro di Mantova** l'onorevole Marco Carra (PD) per discutere della situazione del personale ATA ex EE.LL.

L'incontro vuole essere un'occasione per consegnare all'on. Carra la posizione della FLC sul problema perché finalmente il Parlamento se ne faccia carico con un provvedimento atto a sanare questa palese ingiustizia.

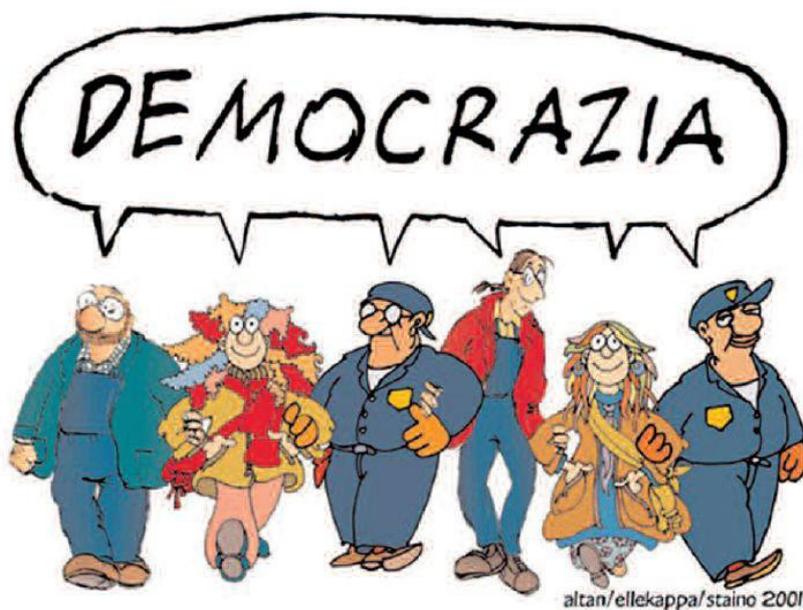
Parteciperanno inoltre

- Massimo Marchini, segretario generale CGIL di Mantova
- Arturo Strullato, avvocato

Mantova, 20/03/2014

Massimiliano De Conca
Segretario Generale Provinciale

FLC CGIL Mantova





http://www.sergiostaino.it/edicola_frame.htm

Ilaria voleva scoprire i colpevoli di questo traffico di armi e di rifiuti tossici. E voleva che quel traffico si interrompesse. Noi andiamo avanti in nome suo.

Luciana Alpi, madre di Ilaria

Quei pochi litri di idrogeno che abbiamo dentro di noi sono un pezzetto di Big Bang. Non sembra, ma un po' abbiamo tutti 14 miliardi di anni, anche se non li dimostriamo.

Giovanni Bignami, Pres. Ist. Naz. di astrofisica

La Camorra è oggi una forma di terrorismo che incute paura, impone le sue leggi e tenta di diventare componente endemica

nella società campana

Don Peppe Diana, ucciso a Casal di Principe il 19 marzo 1994

Oggi il pericolo maggiore per la democrazia non è più la dittatura della maggioranza, ma quella delle minoranze e del caos populista. Sono i veri rischi per l'Europa.

Guido Rossi

Coltivo un'aspirazione: che siano deposte le armi nel conflitto

israeliani-palestinesi. Non sono capace di rancore. Nemmeno nei confronti dei miei aguzzini.

Edith Bruck

L'evasione fiscale nella Ue è pari a mille miliardi di euro l'anno: sono duemila euro per ogni cittadino. Se le tasse fossero pagate da tutti, i debiti sovrani sarebbero azzerati in dieci anni.

Martin Schulz

Ricordando Mario Lodi

Premi e riconoscimenti per Mario Lodi

Mario Lodi ha ricevuto una sessantina di premi e riconoscimenti per la sua attività di maestro *d'avanguardia e di scrittore per l'infanzia a livello internazionale*. Nel suo piccolo studio, dove si trovava la bara di legno semplice, coperta con un leggero cuscino di rose bianche, erano esposte soltanto cinque pergamene, che evidentemente lui privilegiava. Si segnalano in ordine di data di conferimento.

1. 23 gennaio 1989: **diploma di laurea “ honoris causa “ in pedagogia**, conferito dall'università degli studi di Bologna.
2. 13 giugno 1998: **Mario Lodi, dottore in patafisica, è stato dichiarato eletto al Grado Ubicoronabile di Ministro Inoppugnabile dell'Etoile d'Or, per l'Onore e la Gloria della Grande Giduglia della scienza.**
3. 11 settembre 2000: **medaglia d'oro ai benemeriti della scienza, della cultura e dell'arte**, conferito dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro.
4. 29 maggio 2003 : **onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, conferito dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi.

3 marzo 2006: **premio Unicef – dalla parte dei bambini – 2005** , con la seguente motivazione: “ A Mario Lodi per aver dedicato tutta la sua vita ai diritti dei bambini perché avessero la migliore scuola possibile. Per aver realizzato la **Casa delle Arti e del Gioco**, attraverso la quale continua a promuovere e a valorizzare la formazione degli insegnanti e le *potenzialità espressive dei bambini*”.

Non esposti, si potrebbero aggiungere, in particolare:

- 1971, **premio letterario Viareggio**, per opera prima di saggistica **Il Paese sbagliato**.
- 1989, **premio internazionale Lego**, destinato a personalità che abbiano dato un contributo eccezionale al miglioramento della qualità di vita dei bambini; con i proventi di tale premio ha acquistato una cascina a Drizzona (comune confinante con Padena), dove si è trasferito e ha trasformato le stalle nella **Casa delle Arti e del Gioco**.
- 2011, **presidenza onoraria del Movimento di Cooperazione Educativa** con la seguente motivazione: “ *Al maestro Mario Lodi, educatore che rappresenta un esempio per chi intende operare in una scuola pubblica, laica, democratica, inclusiva* “.

(a cura di egidio lucchini)

Ultime notizie e iniziative regionali Lombardia

<http://www.flccgil.lombardia.it/>

FLC CGIL Lombardia. Sospesa la contrattazione regionale su Aree a Rischio e a Forte Processo Immigratorio (art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006/2009).COMUNICATO STAMPA.

Bisogna pagare chi ha lavorato nell'a.s. 12/13 e dare certezze di accredito delle somme stanziare per l'a.s. 13/14. Continua lo sciopero nazionale del blocco delle attività aggiuntive del personale docente e ATA.

Concorso docenti, sostegno secondaria di secondo grado: graduatoria di merito, rettifica.

Rettificata l'elenco generale definitivo di merito del concorso per 25 posti di *sostegno per la scuola secondaria di secondo grado*.

Comune di Varese. L'istruzione secondaria nell'Italia Unita 1861-1901. Presentazione del libro.

Scuola: convertito in legge il decreto "salva scatti".

Approvata la legge che fa salve le somme già percepite da docenti e ATA per scatti stipendiali maturati nel 2013 e posizioni economiche. Inaccettabile il secondo taglio consecutivo del Mof. Per la FLC CGIL prosegue la battaglia per ottenere l'intangibilità dei fondi contrattuali.

Quota 96: ancora un'ingiustizia contro il personale della scuola.

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

Posizioni economiche ATA: la FLC CGIL di Bergamo vince la causa contro MIUR e MEF.

Il giudice del lavoro di Bergamo condanna il MIUR e il MEF a restituire le posizioni economiche tolte agli assistenti amministrativi che coprono posti di direttore dei servizi amministrativi nelle scuole.

FLC CGIL Lombardia: il Congresso Regionale il 13 e 14 Marzo a Desenzano del Garda (BS) Hotel Uliveto.

Il III Congresso della FLC CGIL della Lombardia, **riconferma Segretario generale Corrado Barachetti. Guarda le foto e il documento politico unitario. [Notizia aggiornata.](#)**

Concorso docenti, scorrimento graduatorie: ambito 5, classi A345 e A346.

Lunedì 24 marzo 2014 alle ore 9.00, presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo (via Pradello, 12), si effettuerà lo scorrimento della graduatoria relativa all'ambito disciplinare 5.

Concorso docenti, Ambito disciplinare 5 inglese: graduatoria di merito rettificata.

Pubblicata la graduatoria generale rettificata del concorso per 9 posti classe di concorso A345 *Lingua straniera inglese* e per 21 posti classe di concorso A346 *Lingue e civiltà straniere inglese*.

Pantaleo al Governo: il rinnovo dei contratti pubblici non può più aspettare.

I **primi interventi del Governo** sull'edilizia scolastica e sulla riduzione della pressione fiscale sono **sicuramente apprezzabili**. I 3,5 miliardi da impegnare per la ristrutturazione, la messa in sicurezza, la costruzione di nuovi edifici e la decisione di attivare una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio per gli investimenti sono un primo passo per risolvere una delle **emergenze prioritarie della scuola pubblica**.

Riceviamo e pubblichiamo

"Gli uomini si interrogano, diamogli la parola"

La novità introdotta dall'incontro si sostanzia nel coinvolgimento in primis degli uomini, in quanto soggetti con il desiderio di interrogarsi e dialogare, fra loro e con le donne, anche su questioni fino ad oggi di pertinenza esclusivamente femminile. L'incontro intende sostenere e promuovere processi inclusivi, cioè aperti anche agli uomini, e collaborativi in un impegno comune anche su temi fortemente attuali quale il contrasto alla violenza sulle donne, nell'augurio che dal confronto e dal dialogo possano emergere e prendere forma nuovi modelli maschili.

Associazione 194Ragioni-Mantova

tel 331/1201558

fax 0376/202214

194ragionimantova@gmail.com

www.194ragioni.mantova.it



**GLI UOMINI SI INTERROGANO
DIAMO LORO LA PAROLA**

SABATO 22 marzo 2014 ore 16.30
presso la sede del Conservatorio di Musica "Lucio Campiani"
via Conciliazione 33, Mantova

INTERVENGONO

Claudia Forini - Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Mantova

Caterina Vallani - Presidente Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti onlus sezione provinciale di Mantova

Giovanni Pugliese - Componente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Mantova
Introduce e coordina

Giacomo Mambriani - Associazione "Maschile Plurale"
L'associazionismo e la rete degli uomini: esperienze in corso

Domenico Matarozzo - Associazione "Il Cerchio degli Uomini" e Associazione "Maschile Plurale"
Violenza di genere e percorsi di trasformazione maschile



Riceviamo e pubblichiamo

Nella pagina seguente la locandina dell'incontro

AUSCHWITZ – BIRKENAU. CON SCIENZA DI MORTE

che abbiamo organizzato con la collaborazione delle scuole interessate, il comune di Viadana e la Provincia di Mantova.

Questa iniziativa, come le altre due, rientra nel percorso di formazione propedeutico previsto nel progetto *In treno per la memoria* che ci vede partecipare anche quest'anno. Ricordiamo che *In Treno per la Memoria* è un'opportunità importante e significativa al fine di creare occasioni di coesione sociale nell'intento di costruire una società migliore, anche attraverso la semplice ritualità della commemorazione, ma soprattutto attraverso l'azione di ognuno, perché i cittadini d'Europa non si sentano spettatori di una storia confezionata, ma attori di un destino comune che ha anche radici comuni nella tragica esperienza di Auschwitz.

La comitiva che partirà da Mantova l'8 aprile sarà composta da 44 persone: 21 studenti "classi V" (6 dell'Istituto Superiore S. Giovanni Bosco e 15 dell'Istituto Superiore E. Sanfelice, entrambe scuole di Viadana) accompagnati da 3 insegnanti, una studentessa universitaria, zona Destra Secchia, 2 delegati, 16 pensionati, provenienti da diverse zone della provincia e un sindacalista. Del gruppo mantovano farà anche parte il Prof. **Carlo Saletti**, che insieme agli insegnanti dei due istituti ha contribuito a progettare e a realizzare il percorso di formazione al viaggio.

Dopo l'intervento del dicembre scorso ove sono state illustrate le origini della Shoah, in questo incontro, la lezione magistrale del professor **Carlo Saletti** si soffermerà sul complesso concentrazionario di Auschwitz - Birkenau. Auschwitz è una pagina cruciale nella complessa storia della costruzione dell'identità europea; riguarda tutti noi e ci riguarda ancora oggi. Auschwitz ci racconta di un'incomprensibile esperienza che vede il male assoluto scaturire dal cuore stesso della civiltà, al centro di un'Europa orgogliosa degli sviluppi della tecnica, della scienza e della razionalità.

Carlo Saletti, storico e ricercatore, fa parte della direzione scientifica della Maison d'Izieu-Memorial des enfants juifs exterminés. Figura tra gli autori del *Dizionario dell'Olocausto* (Einaudi 2004) e del *Dictionnaire de la Shoah* (Larousse 2009) ed , insieme a Frediano Sessi, è autore del volume *Visitare Auschwitz*, una guida completa al lager.

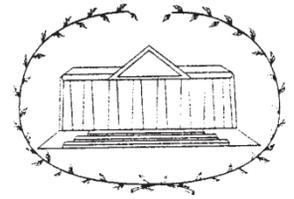
Come sempre, l'invito alla partecipazione è esteso a tutti. Saluti
Silvano Saccani



Istituto Superiore
"San Giovanni Bosco"



Comune di Viadana



Istituto Superiore
"Ettore Sanfelice"

Sabato 22 marzo 2014, ore 14,30
MuVi - Via Alessandro Manzoni, Viadana



Lezione Magistrale di
Carlo Saletti

Partirà il giorno 8 aprile il convoglio, che porterà ad Auschwitz, un gruppo di studenti, lavoratori e pensionati mantovani. Il programma del viaggio prevede la visita guidata al campo di Auschwitz-Birkenau e alla città di Cracovia con il vecchio quartiere ebraico di Kazimierz. Auschwitz è una pagina cruciale nella complessa storia della costruzione dell'identità europea; riguarda tutti noi e ci riguarda ancora oggi. Auschwitz ci racconta di un'incomprensibile esperienza che vede il male assoluto scaturire dal cuore stesso della civiltà, al centro di un'Europa orgogliosa degli sviluppi della tecnica, della scienza e della razionalità.

L'incontro con il Prof. **Carlo Saletti** rientra nel percorso di formazione propedeutico al viaggio ai campi di sterminio nazisti e per tutti vuole essere una ulteriore occasione di approfondimento su "ciò che è stato", sui principi che hanno permesso a uomini giusti di resistere, in quel tempo, alla perversione del senso comune e del conformismo, sulla responsabilità che un atteggiamento di passività e indifferenza porta con sé verso il pericolo minaccioso che tutto ciò possa ripetersi.

L'iniziativa rientra nel progetto "in Treno per la memoria" di CGIL e CISL della Lombardia.



Mercato del lavoro: tra luci ed ombre i primi interventi del governo

Per la CGIL bene la riduzione del cuneo fiscale, l'attenzione agli incapienti, la riduzione dell'Irap alzando la tassazione sulle rendite finanziarie e la risistemazione dell'edilizia scolastica e dell'assetto idrogeologico; negativo il giudizio su contratti a termine e apprendistato.

20/03/2014

Nella seduta del 12 marzo 2014 u.s., il Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro, ha approvato una serie di interventi e un [decreto legge](#) contenente disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.

Si tratta di un provvedimento urgente che contiene, tra le altre cose, interventi di semplificazione sul contratto a termine e sul contratto di apprendistato per renderli più coerenti con le esigenze attuali del contesto occupazionale e produttivo.

Nello specifico il decreto legge prevederà queste modifiche:

A) Il contratto di lavoro a termine:

- viene prevista l'elevazione da 12 a 36 mesi della durata del rapporto di lavoro a tempo determinato per il quale non è richiesto il requisito della causalità.
- Viene prevista, nell'arco dei 36 mesi, la possibilità di prorogare fino ad un massimo di 8 volte il contratto a tempo determinato purché le proroghe si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato inizialmente stipulato.
- Viene fissato il limite massimo, per i contratti a tempo determinato, del 20% dell'organico complessivo del datore di lavoro, fatto salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 7, del D.lgs. 368/2001, che da un lato lascia alla contrattazione collettiva la possibilità di modificare tale limite quantitativo e, dall'altro, tiene conto delle esigenze connesse alle sostituzioni e alla stagionalità.
- Viene previsto, in relazione alle realtà imprenditoriali più piccole, che le imprese che occupano fino a 5 dipendenti possono comunque stipulare un contratto a termine.

B) Il contratto di apprendistato

- si prevede il ricorso alla forma scritta per il solo contratto e patto di prova e non, come attualmente previsto, anche per il relativo piano formativo individuale.
- Viene eliminata la previsione attuale secondo la quale l'assunzione di nuovi apprendisti è necessariamente condizionata alla conferma in servizio di precedenti apprendisti al termine del percorso formativo.
- Viene previsto che la retribuzione dell'apprendista, per la parte riferita alle ore di formazione, sia pari al 35% della retribuzione del livello contrattuale di inquadramento.
- Viene eliminato l'obbligo del datore di lavoro di integrare la formazione di tipo professionalizzante e di mestiere con l'offerta formativa pubblica, che diventa un elemento discrezionale.

C) La smaterializzazione del DURC

Un ulteriore intervento di semplificazione riguarda la smaterializzazione del DURC, superando l'attuale sistema che impone ripetuti adempimenti burocratici alle imprese.

Il Consiglio dei Ministri, inoltre, prevede un disegno di legge delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, di semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro, di riordino delle forme contrattuali e di miglioramento della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.

Le posizioni della CGIL sono riassumibili nelle **dichiarazioni** del Segretario Generale Susanna Camusso rilasciate al quotidiano 'l'Unità' dove si ribadiscono i sì e i no della CGIL al governo: bene sull'Irpef, no sui contratti che aumentano la precarietà. E' bene comunque ricordare che sulla riforma degli ammortizzatori sociali la CGIL ha da tempo avanzato una sua **specificata proposta**.

Graduatorie ad esaurimento docenti 2014: le domande online da inizio aprile

Possibile l'aggiornamento ed il trasferimento.
Tutti gli inclusi, anche con riserva, devono confermare l'iscrizione.
20/03/2014

Il 20 marzo 2014 si è svolto un **incontro al MIUR sulle Graduatorie ad esaurimento**, per le quali è previsto l'aggiornamento per il triennio 2014/15-2016/17.

Il Decreto è alla firma del Ministro e se ne prevede la pubblicazione a breve.

Le domande potranno essere **presentate solo con modalità web** (presumibilmente dal 10 aprile al 9 maggio) utilizzando l'applicazione del MIUR "[Istanze online](#)". È opportuno registrarsi per tempo. Sul nostro sito sono disponibili una [guida](#) e un [video](#) con le **istruzioni per la registrazione**.

La domanda dovrà essere presentata da tutti coloro che sono già inseriti in graduatoria, anche con riserva: chi non presenta la domanda sarà depennato.

Sarà possibile:

- aggiornare il proprio punteggio
- confermare la propria iscrizione (anche con riserva)
- trasferirsi da una ad un'altra provincia
- sciogliere la riserva (chi, ovviamente, abbia conseguito il titolo al momento della presentazione della domanda e fosse già inserito con riserva)

Appena disponibile il Decreto pubblicheremo la nostra **scheda di lettura** e tutti i materiali utili.

Presso tutte le [sedi della FLC CGIL](#) sarà predisposto uno specifico **servizio di consulenza**.